



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 14/05/2015

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EVENTI ATMOSFERICI PROV. FOGGIA 20 aprile 2015, n. 1

Approvazione del “Piano degli interventi” di cui all’art. 1, comma 3, dell’O.C.D.P.C. 200/2014.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

in qualità di Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 200/2014

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2014, con la quale è stato dichiarato per centottanta giorni (fino al 21 aprile 2015) lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 1° al 6 settembre 2014 nel territorio della provincia di Foggia;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Civile (OCDPC) n° 200 del 07.11.2014, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 1° al 6 settembre 2014 nel territorio della provincia di Foggia”;

Visto in particolare l’articolo 1 della citata Ordinanza n. 200/2014 con cui al comma 3 si dispone che il Commissario delegato, nominato nel dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, contenente:

- a) gli interventi realizzati dagli Enti locali nella prima fase di emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l’indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi di che trattasi;
- b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

Viste la nota Prot. n. A00_026 - 10860 del 12.12.2014 con la quale il Commissario ha inoltrato al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, in relazione alla necessità di preliminari approfondimenti conoscitivi, richiesta di differimento al giorno 15.01.2015 dei termini per la presentazione del Piano degli interventi di cui all’art. 1 comma 3 dell’Ordinanza n. 200/2014, per l’utilizzazione dei € 10.500.000,00 di cui all’art. 3 della stessa Ordinanza;

Vista la nota Prot. n. A00_026 - 581 del 19.01.2015 con la quale il Commissario ha inoltrato al Capo del Dipartimento della Protezione Civile richiesta di introdurre nel Piano degli interventi di cui all’art. 1 comma 3 dell’Ordinanza n. 200/2014 attività riferite alla rimozione di manufatti in alveo ai fini della riduzione del rischio idraulico residuo;

Vista la nota Prot. n. A00_026 - 1005 del 29.01.2015 con la quale il Commissario ha sottoposto all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile la proposta di Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 200/2014;

Vista la nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Prot. n° RIA/0007420 del 11.02.2015 con la quale si esprime il nulla osta al differimento al 15.02.2015 dei termini per la presentazione del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 200/2014 e si forniscono indicazioni in merito alla possibilità di inserire interventi di demolizione all'interno dei greti di fiumi o canali;

Vista la comunicazione Prot. RIA/0015450 del 23/03/2015 con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile, nel rilevare che in linea generale gli interventi prospettati risultano coerenti con le finalità dell'Ordinanza di riferimento, ha approvato il Piano di interventi presentato dal Commissario delegato, con le seguenti specificazioni:

- a) Interventi realizzati dagli Enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi, si approva l'importo di € 368.712,22;
- b) Attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza di viabilità, impianti e reti e prime sistemazioni del reticolo idrografico, si approva l'importo di € 725.287,78;
- c) Interventi urgenti riconducibili a ripristino dei reticoli idrografici, consolidamento di versanti in frana, viabilità, dragaggio portuale, ripristino e manutenzione ordinaria di strumentazione di monitoraggio esistente, si approva l'importo complessivo di € 9.406.000,00, secondo la seguente ripartizione:
 - i. Interventi sul reticolo idrografico: € 6.680.000,00;
 - ii. Interventi di consolidamento di versanti in frana: € 1.356.000,00;
 - iii. Interventi sulla viabilità, comunale e provinciale, e alcuni di dragaggio portuale: € 1.050.000,00;
 - iv. Ripristino e manutenzione ordinaria di strumentazione di monitoraggio esistente: € 200.000,00;
 - v. Interventi di sistemazione portuale (dragaggi): € 120.000,00

Visto l'articolo 1, comma 2, della citata Ordinanza n. 200/2014 che dispone che, per l'espletamento delle attività in attuazione dell'Ordinanza medesima, il Commissario può avvalersi, anche in qualità di soggetti attuatori, dei Sindaci dei Comuni interessati dagli eventi meteorici in argomento, nonché della Provincia di Foggia e delle strutture organizzative e del personale della Regione Puglia;

Visto l'articolo 4 della citata Ordinanza n. 200/2014 che dispone che, per la realizzazione degli interventi di cui alla stessa Ordinanza, il Commissario delegato può provvedere, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 22.10.2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, sulla base di apposita motivazione, in deroga ad alcune puntuali disposizioni normative;

Visto l'articolo 10, comma 1, della citata Ordinanza n. 200/2014 che prevede la possibilità, previa ricognizione operata dal Commissario delegato, di ristoro, nei limiti e alle condizioni fissate dalla stessa Ordinanza, nei confronti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 degli oneri delle prestazioni di lavoro straordinario prestate dal personale non dirigenziale direttamente impegnato nelle attività di assistenza e soccorso alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza;

Visto l'articolo 1, comma 5, della citata Ordinanza n. 200/2014 che prevede la possibilità, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di rimodulare ed integrare, nei limiti delle risorse assegnate, il Piano degli interventi approvato con il presente Decreto;

Ritenuto di dover provvedere ad approvare formalmente il Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 200/2014 ed ad individuare i soggetti esecutori degli interventi di cui alla lettera c) del Piano stesso nelle Amministrazioni Comunali territorialmente interessate, nell'Amministrazione Provinciale di Foggia, nei Consorzi di Bonifica della Capitanata e del Gargano e, per quanto di interesse specifico, nel Centro Funzionale Decentrato del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia;

Ritenuto altresì, di dover disciplinare le modalità di attuazione del piano degli interventi e di rendicontazione delle spese sostenute nel limite massimo degli importi indicati per ciascun intervento di cui alle lettere a), b) e c) del piano, al fine delle verifiche finali in ordine agli importi delle risorse finanziarie da riconoscere conclusivamente.

Ritenuto altresì, ai sensi dell'art.10, comma 1 dell'OCDPC n° 200/2014, di dover rimandare a successivo provvedimento il ristoro degli oneri delle prestazioni di lavoro straordinario prestate dal personale delle pubbliche amministrazioni direttamente impegnato nelle attività emergenziali sulla base dei riscontri pervenuti a seguito della ricognizione avviata dal Commissario delegato con nota Prot. n° 2322 del 06.03.2015, nei limiti dell'importo di € 20.000,00 allo scopo indicato nel Piano degli interventi approvato con il presente Decreto;

DECRETA

Art. 1

Approvazione piano

1. È approvato il piano degli interventi di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 1° al 6 settembre 2014 nel territorio della provincia di Foggia, allegato al presente decreto, per costituirne parte integrante e costituito dal prospetto riportato in All. 1 al presente provvedimento di cui alla proposta del Piano degli interventi trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile con nota commissariale Prot. n° A00_026 - 1005 del 29.01.2015, approvata dallo stesso Dipartimento con nota Prot. RIA/0015450 del 23/03/2015 richiamata nelle premesse;

2. Ai soggetti beneficiari e ai soggetti attuatori di cui ai successivi artt. 3, 4 e 5 sono assegnate, quali limite di spesa massimo, le risorse finanziarie relative a ciascuna voce di spesa riportata nel piano degli interventi approvato;

3. I soggetti beneficiari ed i soggetti attuatori di cui ai successivi artt. 3, 4 e 5 sono tenuti a trasmettere al Commissario delegato:

a) Il prospetto riassuntivo degli interventi, secondo lo schema di cui all'All. 2 al presente provvedimento, nei limiti degli importi indicati nell'All. 1, di cui all'art. 1, comma 3, lettere a), b) e c) dell'OCDPC n° 200/2014;

b) Schede relative ai singoli interventi urgenti di cui all'art.1, comma 3, lett. c) dell'OCDPC n° 200/2014) che contengano, per ciascuno di essi:

- descrizione dell'intervento e specificazione del nesso di causalità con l'evento di cui all'oggetto;
- previsione dei tempi occorrenti per la loro ultimazione;
- indicazioni sommarie delle voci di spesa;
- stato della progettazione;
- elaborati progettuali degli interventi, qualora disponibili.

Il prospetto riassuntivo di cui al precedente punto a), sulla base del modello di cui all'All. 2 al presente provvedimento, e le Schede dei singoli interventi di cui al precedente punto b), dovranno rispettivamente essere trasmessi in formato "excel" e "word" per posta elettronica all'indirizzo servizio.protezionecivile@regione.puglia.it entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla notifica del

presente provvedimento. Eventuale ulteriore documentazione (elaborati progettuali e documentazione fotografica), qualora difficilmente trasmissibile per posta elettronica, potrà essere trasmessa per posta ordinaria o consegnata a mano.

Art. 2

Soggetti beneficiari ed attuatori

1. I soggetti beneficiari dei rimborsi per gli interventi realizzati nell'immediatezza degli eventi cui alle lettere a) e b) dell'art.1, comma 3, dell'OCDPC n° 200/2014 ed i soggetti attuatori degli interventi urgenti da realizzare, di cui alla lettera c) dello stesso comma, sono individuati nel prospetto di cui all'All. 1 al presente provvedimento.

2. Sono allo stato esclusi dalle competenze dei soggetti attuatori gli interventi di demolizione in alveo di cui agli:

a. "Interventi di sistemazione idraulica nei tratti terminali del reticolo idrografico compresi tra San Menaio e Rodi Garganico e di demolizione di opere presenti in alveo", avente quale soggetto attuatore il Comune di Rodi Garganico;

b. "Interventi di ripristino funzionalità idraulica bacino Torrente Ulse e demolizione costruzioni negli alvei dei Torrenti Ulse e Calena, avente quale soggetto attuatore il Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano.

Tali interventi, successivamente alla loro precisa individuazione, resteranno nella competenza del Commissario delegato, fino a diversa determinazione.

Art. 3

Modalità di attuazione e di trasferimento

risorse di cui alla lettera a) dell'art. 1, comma 3, dell'OCDPC n° 200/2014

1. Per il trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari dei rimborsi per le attività di primo intervento ed assistenza della popolazione di cui alla lettera a) dell'art.1, comma 3, dell'OCDPC n° 200/2014, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento ai seguenti criteri e modalità operative:

a. Spese per forniture e servizi:

i. I soggetti beneficiari dovranno presentare al Commissario delegato:

1. ordini di servizio relativi all'acquisizione delle forniture e servizi;
2. certificati di regolare esecuzione delle forniture e dei servizi;
3. atti di impegno e liquidazione delle spese;

b. Contributi autonoma sistemazione delle popolazioni colpite:

i. Il Comune interessato, in relazione a quanto disposto dall'art. 2 dell'OCDPC n°200/2004, dovrà presentare al Commissario delegato idonea dichiarazione riferita ai singoli nuclei familiari interessati dalla quale risulti:

1. che la sistemazione si riferisce a nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta o sgomberata in esecuzione a specifica Ordinanza (in tale ultimo caso con allegata Ordinanza);
2. Indicazione dei componenti il nucleo familiare;
3. Indicazione della eventuale presenza nel nucleo familiare di persone portatrici di handicap o di disabili con percentuale di invalidità non inferiore al 67%;
4. Eventuali altri elementi utili alle valutazioni istruttorie secondo quanto disposto dall'art.2 dell'OCDPC n° 200/2014.

Art. 4

Modalità di attuazione e di trasferimento

risorse di cui alla lettera b) dell'art. 1, comma 3, dell'OCDPC n° 200/2014

1. Per il trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari dei rimborsi per i lavori urgenti già effettuati nell'immediatezza dell'evento di cui alla lettera b) dell'art.1, comma 3, dell'OCDPC n° 200/2014, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento ai seguenti criteri e modalità operative:

Lavori "urgenti" e di "somma urgenza":

ii. per ciascun intervento i soggetti beneficiari dovranno presentare al Commissario delegato la seguente documentazione:

1. perizia tecnico-amministrativa di cui agli artt. 175 ("lavori d'urgenza") e 176 ("lavori di somma urgenza") del DPR 05.10.2010, n° 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006);
2. verbale di urgenza o di somma urgenza completo dell'affidamento e consegna dei lavori, riportante la relativa descrizione ed importo;
3. certificato di regolare esecuzione dei lavori;
4. determinazione di impegno e liquidazione della spesa;

Forniture di servizi:

iii. Per ciascuna fornitura i soggetti beneficiari dovranno presentare al Commissario delegato la seguente documentazione:

1. ordine di servizio o altra documentazione indicante specifica motivazione degli interventi disposti, riportante la relativa descrizione ed importo;
2. certificato di regolare fornitura del servizio;
3. determinazione di impegno e liquidazione della spesa.

Art. 5

Modalità di attuazione e di trasferimento

risorse di cui alla lettera ci dell'art. 1, comma 3, dell'OCDPC n° 200/2014

1. Per il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori degli interventi urgenti da realizzare sul reticolo idrografico, sulla viabilità e sugli edifici pubblici di cui alla lettera c) dell'art.1, comma 3, dell'OCDPC n° 200/2014, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento ai criteri ed alle modalità operative, dettate dalla necessità di provvedere con carattere di urgenza all'esecuzione degli interventi, definiti nei successivi punti.

2. Per tutta la durata dello stato di emergenza, fatta salva la necessità di acquisire da parte del Consiglio dei Ministri la Delibera di concessione della proroga dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 1° al 6 settembre 2013 nel territorio della provincia di Foggia, così come richiesto (nei termini di ulteriori 180 giorni in continuità con la scadenza del 21.04.2015 fissata dalla Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.10.2014) dal Commissario delegato con nota Prot. n° 2819 del 18.03.2015, il Commissario delegato provvede in deroga alle norme di cui al RD 523/1904, al RD 2440/1923, al RD 827/1924 e al D.Lgs 163/2006, nei limiti di cui all'art. 4 dell'OCDPC n° 200/2014.

3. Il Commissario delegato dispone un Decreto di approvazione definitiva del progetto esecutivo di ciascun intervento, a conclusione di un procedimento istruttorio sulla base del progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore, corredato da:

- a) Dichiarazione relativa al nesso di causalità tra i danni subiti e l'intervento da realizzare con gli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nel periodo dal 1° al 6 settembre 2014;
- b) Dichiarazione che trattasi di intervento di ripristino;

c) Dichiarazione di congruità della spesa con riferimento al vigente Listino prezzi regionale delle opere pubbliche;

d) Pareri, nulla osta ed autorizzazioni eventualmente occorrenti; nel caso, in relazione alla natura degli interventi, non ricorrano le condizioni per l'acquisizione dei suddetti atti, si richiede esplicita dichiarazione motivata in tal senso, particolarmente per quanto attiene il nulla osta idraulico ai sensi del R.D. n°523/1904 da parte del Servizio regionale Lavori Pubblici ed il parere di conformità al PAI (Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico) da parte dell'Autorità di Bacino territorialmente competente;

e) Determinazione del Dirigente dell'Ufficio tecnico di approvazione del progetto ai sensi dell'art. 11, comma 11, della LR n° 13/2001 ("Norme regionali in materia di opere pubbliche");

f) Cronoprogramma di attuazione dell'intervento sottoscritto dal RUP;

g) Dichiarazione del RUP di accettazione ed impegno all'adempimento delle prescrizioni in ordine alla realizzazione dell'intervento fissate dal presente Decreto.

4. Il Soggetto attuatore potrà formulare eventuale richiesta al Commissario delegato di convocazione di una Conferenza di servizi con i soggetti deputati al rilascio di autorizzazioni e nulla osta all'esecuzione degli interventi;

5. Il Soggetto Attuatore di ciascun intervento, preventivamente autorizzato dal Commissario Delegato sulla base di specifica richiesta motivata, potrà fare eventuale ricorso alle ulteriori deroghe di cui all'art. 4 dell'OCDPC n° 200/2014;

6. Eventuali scostamenti temporali rispetto al cronoprogramma formulato dal Soggetto attuatore, che non siano stati tempestivamente e motivatamente richiesti dallo stesso ed assentiti dal Commissario Delegato, saranno motivo di revoca del contributo e non si darà luogo alla erogazione degli acconti non ancora corrisposti, restando a totale carico del Soggetto Attuatore l'onere economico per il completamento dell'intervento, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti del Commissario delegato;

7. Il Soggetto Attuatore, successivamente all'esito dell'appalto, approva il quadro economico di spesa rideterminato al netto del ribasso d'asta conseguito, che rimarrà nella disponibilità del Commissario Delegato per essere eventualmente utilizzato per l'attuazione di ulteriori interventi prioritari conseguenti agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 1° al 6 settembre 2014 nel territorio della provincia di Foggia;

8. Il Commissario Delegato si riserva di trasferire ai Soggetti Attuatori, con le seguenti modalità e con successivi atti e compatibilmente con le effettive disponibilità di cassa che si presenteranno, le risorse economiche per l'attuazione dei singoli interventi a farsi:

a) 1° acconto del 30% dell'importo ammesso a contributo all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo;

b) 2° acconto del 40% dell'importo complessivo netto di spesa rideterminato, previa presentazione di:

- cronoprogramma riguardante la fase di esecuzione dei lavori, fino alla formale approvazione del collaudo degli stessi;

- quadro economico rideterminato a seguito dell'esito della gara ed approvato con atto formale dal Soggetto Attuatore;

- contratto di appalto dei lavori e progetto allegato;

- verbale di consegna dei lavori;

- attestazione, da parte del Responsabile del procedimento, dell'effettivo inizio dei lavori;

- verbale di validazione del progetto esecutivo redatto nei termini di cui all'art. 47 del D.P.R. 554/1999, contenente, fra l'altro, l'espressa indicazione delle approvazioni ed autorizzazioni acquisite;

- relazione sottoscritta dal R.U.P. di conferma della tempistica attuativa del sopracitato cronoprogramma;

c) Saldo sull'importo complessivo netto di spesa rideterminato, a seguito della presentazione dell'atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione ovvero del collaudo tecnico-amministrativo da parte

del Soggetto Attuatore, dell'avvenuta omologazione della spesa ai sensi dell'art. 24 della L.R. n° 13/2001 e della analitica rendicontazione dell'utilizzazione dei precedenti acconti nella misura non inferiore all'80%, accompagnata dall'asseverazione del Responsabile del procedimento riguardante la conformità della spesa sostenuta alle disposizioni di legge vigenti, nonché di copia dei mandati di pagamento quietanzati.

9. Il Soggetto Attuatore è comunque impegnato a rendicontare la spesa residua del 20% dei primi due acconti nonché dal saldo finale, con inoltro dei relativi mandati di pagamento quietanzati;

10. Il Commissario delegato, nel caso di ritardo nell'attuazione dell'intervento rispetto alle previsioni del cronoprogramma o per inadempienze del Soggetto attuatore, si riserva in qualunque momento di revocare, anche per limitate fasi del procedimento, la funzione conferita allo stesso Soggetto attuatore e di esercitare direttamente la medesima funzione, ovvero di delegare la stessa funzione ad altro soggetto allo scopo individuato.

11. In relazione alla realizzazione degli interventi di cui all'arti, comma 3, lett. c) dell'OCDPC n° 200/2014:

a) Il Commissario Delegato è estraneo ad ogni rapporto contrattuale e/o attuativo tra i Soggetti attuatori e gli appaltatori e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente nelle fasi di progettazione e dell'esecuzione dei lavori, sono a totale carico del bilancio del Soggetto Attuatore;

b) Eventuali ulteriori risorse economiche, necessarie per l'attuazione dell'intervento, saranno a totale carico del soggetto attuatore;

c) Il Commissario Delegato si riserva, con successivi atti, l'erogazione degli acconti e del saldo in favore del Soggetto Attuatore, secondo le modalità innanzi indicate;

d) Il Commissario Delegato dispone la notifica del presente atto ai soggetti attuatori degli interventi di cui all'art. 1, comma 3, lett. c) dell'OCDPC n° 200/2014, così come individuati nel Piano degli interventi sub ALL.1 al presente provvedimento, ai Servizi regionali Lavori Pubblici e Difesa del Suolo e Rischio Sismico, all'Autorità di Bacino della Puglia ed al Commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia per le iniziative di competenza;

e) Il Commissario Delegato dà atto che le risorse economiche assegnate con Deliberazione del Consiglio dei Ministri 23 ottobre 2014 in conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nei giorni dal 1° al 6 settembre 2013 nel territorio della provincia di Foggia, pari ad € 10.500.000,00, a copertura degli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui all'OCDPC n°200/2014, allo stato sono state trasferite nella misura di 50% (pari ad € 5.250.000,00) sulla contabilità speciale n° 5865, intrattenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata a "COMM. DEL. OCDPC 200-14";

Art. 6

Rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi e Oneri per prestazioni di lavoro straordinario di personale delle pubbliche amministrazioni

1. Il Commissario delegato si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della citata Ordinanza n. 200/2014, di rimodulare ed integrare, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e nei limiti delle risorse assegnate, il Piano degli interventi approvato con il presente Decreto.

2. Il Commissario delegato si riserva, ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'OCDPC n° 200/2014, di rimandare a successivo provvedimento il ristoro degli oneri delle prestazioni di lavoro straordinario prestate dal personale delle pubbliche amministrazioni direttamente impegnato nelle attività emergenziali sulla base dei riscontri pervenuti a seguito della ricognizione avviata dal Commissario delegato con nota Prot. n° 2322 del 06.03.2015, nei limiti dell'importo di € 20.000,00 allo scopo indicato

nel Piano degli interventi approvato con il presente Decreto.

Art. 7

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web <http://www.protezionecivile.puglia.it>.

Il Commissario Delegato

ex O.C.D.P.C. 200/2014

Dirigente del Servizio Protezione Civile
della Regione Puglia

Ing. Lucia Di Lauro